



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
 PRESIDENZA

Unità di Progetto Iscol@

Prot. n.

Cagliari,

Spett.le

Comune di Uta

Piazza S'Olivariu

09010 Uta (CA)

PEC: comune.uta@legalmail.it

Oggetto: Rilascio del parere di coerenza sul Progetto Definitivo “Creazione nuovo polo scolastico nel Comune di Uta” CUP: H25E17000010006

Con la presente e a seguito di una prima analisi della documentazione presentata da codesta amministrazione con prot. n. 15247 del 15/09/2020 di cui si allega l'elenco (elaborato progettuale PD_EG_ET_01-0) si rileva che il rapporto finale di verifica preventiva della progettazione effettuata dalla società Normatempo ai sensi dell'art. 26 del D Lgs 50/2016 e s.m.i. ha emesso un esito di NON CONFORMITA': tale esito si basa sulla persistenza di una serie di criticità allo stato attuale non ancora risolte ma che dovranno essere superate nel progetto esecutivo.

Si evidenzia che dagli esiti della conferenza di servizi risultano esclusi il necessario parere del VVF e il parere previsto per attestare la rispondenza degli impianti sportivi in progetto alle norme di legge (in particolare DM 18/03/1996 e s.m.i. e leggi per l'abbattimento delle barriere architettoniche), ai regolamenti CONI (Norme CONI) delle Federazione Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate, nonché la valutazione ed approvazione dello studio dell'invarianza idraulica.

Allo stato attuale, si rileva quindi la carenza di alcuni pareri e l'assenza di risoluzione di alcune non conformità, necessarie ai fini della positiva verifica del progetto definitivo in oggetto.

Nelle more della risoluzione dei sopracitati punti si è proceduto ad una prima analisi della documentazione trasmessa, ai fini dell'emissione del parere di coerenza di cui all'art 3 lett b) dell'atto convenzionale n.1851 del 24 Novembre 2017, nonché della successiva Convenzione n. 41 prot 3040 del 23.11.2018.

Considerato che nel parere sul Progetto di fattibilità tecnico-economica, l'Unità di progetto Iscol@ aveva evidenziato n. 6 prescrizioni, per le quali, nell'elaborato corrispondente alla “PD-EG-ET-02-01 Relazione generale”, è stata indicata una risposta che si riepiloga nel seguito:

1)	<i>dovrà essere prevista la progettazione di spazi</i>	<i>Il progetto definitivo ha sviluppato il concept degli spazi</i>
----	--	--



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

	<p>verdi attrezzati, anche prevedendo sistemi di irrigazione che utilizzano il riciclo acque meteoriche e installazioni di piantumazioni che non hanno necessità permanente di acqua. Si rammenta che nella tabella C6 del DPP gli spazi esterni figurano in maniera cogente con diverse funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazi didattici all'aperto diversificati e dedicati, per ogni ciclo scolastico • Spazi verdi esterni come elemento di connessione tra i cicli scolastici e il civic center • Verde come elemento didattico, strutturale e architettonico <p>.....</p>	<p>esterni, già presente nel concorso, e lo ha sviluppato portando avanti un'idea di paesaggio rispettosa del contesto; infatti, il progetto di paesaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha tenuto conto delle presenze arboree ed arbustive effettivamente presenti nell'area, le ha preservate più possibile e le ha integrate nel disegno generale; • ha previsto spazi didattici all'aperto diversificati, differenziando, infatti, le dotazioni di pertinenza della scuola primaria da quelle di pertinenza della scuola secondaria; • ha caratterizzato lo spazio esterno pedonale della "strada coperta" come elemento di connessione tra i due cicli scolastici, caratterizzato dalla presenza di corti verdi fruibili attraverso un percorso pedonale molto ampio e ombreggiato che consentirà lo svolgersi di attività a comune tra i due cicli scolastici anche nelle stagioni più calde;
2)	<p>si rileva una contrazione percentuale importante delle risorse inizialmente dedicate agli arredi che potrebbero pregiudicare la completezza e la qualità degli stessi e si ricorda che essi rappresentano parte integrante e sostanziale dell'intervento; dovrà quindi essere implementata la progettazione degli arredi con particolare riferimento alla qualità ergonomica degli stessi e alla loro adattabilità alle diverse stature di alunni e docenti</p>	<p>A seguito di un'approfondita valutazione dei singoli elementi di arredo e di un necessario riequilibrio delle risorse, è stato valutato (grazie ai preventivi richiesti alle ditte fornitrici) che, come dimostrano gli elaborati di progetto definitivo (piante arredate e renderings interni) che il budget previsto è sufficiente a garantire la funzionalità di una scuola innovativa. Si precisa, inoltre, che l'incarico prevederebbe una progettazione esecutiva degli arredi, pertanto quest'ultimi saranno oggetto di un successivo approfondimento in fase esecutiva.</p>
3)	<p>Occorre motivare e giustificare in maniera approfondita la diversa scelta dell'impianto strutturale previsto inizialmente in legno, alla luce della sostenibilità, della qualità sismica della struttura, dei tempi di realizzazione e della futura manutenzione</p>	<p>La prefabbricazione in legno in Sardegna non ha un mercato tale da garantire dei costi allineati col mercato del Centro Italia, pertanto, per rimanere allineati al budget previsto dal quadro economico per le strutture, è stato deciso di optare per una soluzione "tradizionale"</p>
4)	<p>dovrà essere data massima importanza, in tutta la progettazione, agli aspetti fondamentali della qualità degli ambienti di apprendimento, con</p>	<p>Si veda relazione acustica allegata.</p>



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
 PRESIDENZA

	<i>particolare riferimento alla qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati</i>	
5)	<i>in fase di valutazione e computo delle voci del quadro economico di progetto, si raccomanda di tenere in considerazione in maniera adeguata gli importi dedicati agli imprevisti, agli accordi bonari, nonché quanto previsto dalla L.R n art 16 per le opere d'arte;</i>	NESSUNA RISPOSTA
6)	<i>la progettazione dovrà tenere conto dei criteri di sostenibilità dei costi di gestione degli edifici scolastici nel corso del normale esercizio, privilegiando le soluzioni che consentano alle Amministrazioni comunali di mantenere in efficienza le strutture, le dotazioni tecnologiche, gli allestimenti e gli impianti progettati;</i>	<i>Si rimanda al capitolo relativo alla parte impiantistica e alle relazioni specialistiche relative alla medesima disciplina</i>

Relativamente al punto 2) si rileva che il computo metrico estimativo relativo agli arredi inseriti non è giustificato da nessuna analisi di mercato o prezzario di riferimento e sono completamente assenti le caratteristiche prestazionali e tecniche e di rispondenza ai C.A.M.. Tali approfondimenti dovranno essere presenti nel progetto esecutivo, come richiesto anche da Normatempo. Inoltre, dovrà essere fornita una Dichiarazione a firma congiunta del RUP e del Dirigente scolastico, in cui si confermi che gli importi previsti siano sufficienti a garantire la dotazione di arredi necessaria per la scuola innovativa così come prefigurata nel progetto vincitore del Concorso di progettazione. Infine, occorre motivare il computo dell'IVA per gli arredi al 10% nel Quadro Economico.

Relativamente al punto 5) non è stata data nessuna indicazione inerente la previsione delle opere d'arte previste ai sensi della L.R.8/2018 art 16 c.1; gli importi relativi alle voci del Quadro Economico previsti per gli incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016) e per gli imprevisti sembrano sottostimati. Si ricorda quindi che dovrà essere trasmessa all'UdP la dichiarazione di impegno, da parte dell'Amministrazione Comunale, a sostenere eventuali oneri aggiuntivi per eventi imprevisti ed imprevedibili che dovessero verificarsi in corso di esecuzione. Tali punti non risultano perciò risolti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Inoltre dato quanto affermato a pag. 44 del documento “PD-EG-ET-02-01 *Relazione generale*” considerando che il lotto è privo di sottoservizi occorrerà fare una verifica sull'importo per gli allacci imputato nel QE.

Si dovrà inoltre verificare la presenza della voce di costo da imputare nel QE, necessaria alla sorveglianza in corso d'opera, dei lavori comportanti movimento terra ed incidenti nel sottosuolo, così come indicato nel parere del MIBACT-Soprintendenza Archeologica belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

In riferimento alla finitura prevista per le opere di urbanizzazione relative alla strada e ai parcheggi all'interno del lotto di intervento e delle sue pertinenze si ritiene non possa essere prevista in spezzato di cava demandando a una miglioria in sede di affidamento dei lavori, la finitura in asfalto, quella relativa ai cordoli di CLS nonché le finiture in autobloccanti per i parcheggi.

Si ricorda che tutte le opere inserite nel progetto dovranno essere funzionali, fruibili e conformi alla normativa di settore, compresa la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Inoltre, secondo l'orientamento giurisprudenziale consolidato, le “varianti migliorative” inserite come criteri di valutazione dell'offerta tecnica, non possono costituire, per i loro contenuti rispetto alle previsioni di progetto, vere e proprie “opere aggiuntive”, ma dovranno costituire il miglioramento delle caratteristiche tecniche e prestazionali di opere e lavori già presenti nel progetto posto a base di gara.

Si preme inoltre evidenziare quanto la flessibilità degli spazi e l'allestimento di setting didattici diversificati, funzionali ad attività differenziate, costituisca uno degli aspetti fondamentali degli ambienti scolastici innovativi: in tal senso sarebbe opportuno introdurre nel progetto alcuni elementi di flessibilità che consentano di tarare gli spazi alle esigenze didattiche in mutamento.

Si ricorda inoltre che il finanziamento concesso dovrà permettere la realizzazione dell'intero intervento così come definito nel Documento Preliminare alla Progettazione e nel Progetto di Fattibilità tecnico-economica risultato vincitore. La mancata realizzazione anche di una parte delle lavorazioni previste o il mancato completamento dei lavori comporterà la revoca dell'intero finanziamento.

Tutto ciò premesso, l'Unità di progetto Iscol@, per quanto di propria competenza e a condizione che venga realizzato quanto sopra prescritto, esprime **parere favorevole** sulla coerenza del Progetto definitivo con le linee programmatiche di mandato dell'Unità di progetto stessa, con la programmazione di settore indicata dalla Giunta regionale e, nello specifico, con il Progetto Iscol@ per quanto concerne la coerenza col Piano pedagogico sviluppato nel DPP e condiviso con la Dirigenza scolastica, e con il finanziamento concesso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Rimane inteso che il suddetto parere favorevole è subordinato alla conclusione dei procedimenti volti all'acquisizione di tutti i pareri favorevoli necessari alla realizzazione dell'intervento secondo la normativa vigente, alla positiva verifica da parte del soggetto certificatore, nonché alla risoluzione delle criticità sopra evidenziate.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore dell'UdP Iscol@

Matteo Frate

Firmato digitalmente da

**MATTEO
FRATE**